

# DRAMMATURGIA MUSICALE

Scienze della comunicazione

Prof. Ivano Cavallini

## *L'opera italiana del Settecento*

La Drammaturgia Musicale si occupa dell'opera e di tutte le forme di rappresentazione con musica. È la disciplina che classifica i processi drammatici connessi al linguaggio sonoro e le norme che costituiscono il codice melodrammatico, indagando gli aspetti della sua autonomia rispetto al codice del teatro di parola.

Il corso esamina i generi e le tendenze dell'opera italiana del Settecento in base alla seguente suddivisione della materia: 1 - istituti formali e sistemi di produzione, 2 - opera buffa, 3 - opera seria.

1 – Economia e forme del melodramma: il libretto, la musica, il cantante, le compagnie, il teatro di corte, il teatro pubblico, le polemiche, le riforme teatrali.

2 – Il genere buffo: intermezzo, commedia per musica, opera buffa, opera giocosa, opera semiseria.

3 – Il genere serio: opera seria e opera letterata.

In particolare, con l'ausilio di proiezioni in video, verranno analizzati gli stili e le drammaturgie delle seguenti opere:

- Giambattista Pergolesi, *La serva padrona*
- Antonio Vivaldi, *Orlando furioso*
- Georg Friedrich Händel, *Orlando*
- Niccolò Piccinni, *La Cecchina*
- Christoph Willibald Gluck, *Orfeo e Euridice*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Così fan tutte*
- Idem, *Don Giovanni*
- Gioachino Rossini, *Il barbiere di Siviglia*

## **Bibliografia**

Appunti dalle lezioni e commento di almeno due opere a scelta tra quelle sopra elencate.

**Fonti:** selezione di pagine dai seguenti scritti teatrali del Sei-Settecento:

- Cristoforo Ivanovich, *Le memorie teatrali di Venezia* (1681), in Lorenzo Bianconi, *Il Seicento, Storia della Musica*, Torino, Edt, 1982, pp. 298-305;
- Ludovico Antonio Muratori, *Della perfetta poesia italiana* (1706) e Benedetto Marcello, *Il teatro alla moda* (1720) in Alberto Basso, *L'età di Bach e di Haendel, Storia della Musica*, Torino, Edt, 1976, pp. 155-160;
- Pier Jacopo Martello, *Della tragedia antica e moderna, Sessione V*, in Idem, *Scritti critici e satirici*, Bari, Laterza, 1963, pp. 270-296;
- Francesco Algarotti, *Saggio sopra l'opera in musica* (1762), in Idem, *Saggi*, Bari, Laterza, 1963;
- Christoph Willibald Gluck, *Prefazione all'Alceste* (1769), in Giorgio Pestelli, *L'età di Mozart e di Beethoven, Storia della Musica*, Torino, Edt, 1982, pp. 288-290.

## **Letteratura moderna, saggi:**

- Paolo Emilio Carapezza, *Figaro e Don Giovanni: due folli giornate*, Palermo, Flaccovio, 1974;
- Paolo Gallarati, *Musica e maschera*, Torino, Edt, 1984;

## **Articoli:**

- Francesco Degradà, *Danze di eroi e saltarelli di burattini: vicende dell'Orfeo di Gluck*, in Idem, *Il palazzo incantato*, Firenze, Discanto, 1979, vol. I, pp. 115-132;
- Piero Weiss, *I drammi per musica dei comici a Venezia nel primo Settecento*, in *L'invenzione del gusto: Corelli e Vivaldi*, Venezia, Fondazione Cini, 1982, pp. 168-188.
- Lorenzo Bianconi, *Orlando: dall'Arcadia agli inferi*, in *Programma di sala del Teatro La Fenice per Orlando di Händel* 1985, pp. 119-145;
- Ivano Cavallini, *L'inutile precauzione di un'opera fortunata*, in *Programma di sala del Teatro Massimo per Il barbiere di Siviglia di Rossini* 2003, pp. 9-25.

Il corso si terrà nel primo semestre a partire dal giorno 6 ottobre 2003.